Anno II. - N.° 597. Trieste, Martedì 28 Agosto 1883. (Edizione del mattino) Anno II. - N.° 597.

Abbonamento a domicilio: per Trieste: *mattino* s. 60 al mese, s. 14 la settimana; *mattino e meriggio*: s. 90 al mese, s. 21 la settimana, per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano in carattere *testino* e costano: avvisi s. 16 la riga, comunicati, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga; nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno

L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a **soldi 2** — arretrati soldi 3 — L'edizione del meriggio vendesi a un **soldo**. — Ufficio del giornale: Corso N. 4 pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono i manoscritti quand'anche non publicati.

Telegrammi e Corrispondenze.

Paris-Ischia.

PARIGI 26. Ho sott'occhio le prove di stampa del giornale *Paris-Ischia*, di cui a quest'ora è cominciata la tiratura, dovendo esser posto in vendita dopopranzo. Eccovi il testo degli autografi principali.

„Io scrissi a Ischia la maggior parte dei *Miei ricordi*. La mia casa ove si dolcemente riposai è un mucchio di rovine, è tutta dirocata. Essa dominava perpendicolarmente Laco-Ameno." *Ernesto Renan*.

„Sotto un cielo magnifico e indifferente, non si sente più la Provvidenza così evidente e neppure verosimile come ce la figuriamo noi. Era dunque un'altra Sodoma o Gomorra quell' isola tanto colpita?"

Alessandro Dumas.

„La fratellanza esclama al cospetto del disastro d'Ischia: Quale ingiunzione questo cataclisma! Davanti alla ferocia della natura, i popoli sentonsi compatrioti; l'umanità diventa una famiglia."

Augusto Vacquerie.

„La catastrofe d'Ischia riunirà i Francesi e gli Italiani in una medesima opera di dovere e di devozione. Mercè il tuo lutto, o isola poetica, essi mescolano le loro lagrime nel 1883, come nel 1859 mescolarono il loro sangue per la libertà."

Giulio Claretie.

„Se i nostri palazzi fossero semplici tugurî coperti di paglia, la nostra situazione sarebbe diversa. Deploriamo che la Francia non abbia anche lei un vulcano."

Rochefort.

„Quando gl'interessi parlano di egoismo, sopravviene una digrazia a parlare di unione." *Anatolio de la Forge.*

Dopo questi autografi, vengono gli autografi musicali; Massenet ha dato una marcia funebre; Verdi un brano dell'*Aida*. La contessa Menabrea e il pianista Macaluso hanno pure dato pezzi di musica. Quello del maestro Macaluso è intitolato: *La regina Margherita*.

Ecco ora i disegni. Il frontispizio rappresenta un tramonto di sole nel golfo di Napoli; più sotto vedesi l'Italia che piange sulle vittime della catastrofe, la Francia che la consola. Questo disegno è di Merson. Marchetti ha un disegno che rappresenta la vendemmia presso Napoli; Neuville un bersagliere; Osvaldo Tofani, un vecchio morto e una bambina che piange. Questo gruppo è bellissimo.

— PARIGI 26. Il tempo è splendido, ma caldo. Alle 10 e mezzo si apriranno i cancelli del giardino delle Tuilleries ove tutto è pronto per la festa. Prevedesi che vi accorrerà una folla enorme. Al tocco comincierà la prima rappresentazione con una pantomima. Il *Paris illustré*, una pubblicazione uscita all' ultima ora fa a *Paris-Ischia* una vergognosa concorrenza. Da notare questo che il *Figaro* gli ha fatto la *réclame*.

— PARIGI 27. La festa è riuscita stupendamente. Il concorso del publico fu enorme. L'incasso rilevantissimo. Si ritiene che principali promotori della festa fra i quali Meyer direttore del *Gaulois*, Chinchalle del *Figaro* e il Barthelmi, presidente del comitato dell'*Alliance-Franco-Italiene* verranno nominati cavalieri dei Santi Maurizio e Lazzaro.

Colera. ALESSANDRIA 27. Ieri i morti di colera furono qui 22; in tutto l' Egitto 164. Constatasi una diminuzione di intensità negli attacchi del morbo ed un aumento sensibile nelle guarigioni. Essendosi il morbo sparso anche nelle provincie più lontane, si ritiene che penetrerà anche nel Sudan e nella Nubia. E' stata aperta una sottoscrizione, sotto il patronato di Sua Altezza il Kedive, a beneficio delle famiglie delle vittime del colera. Il Kedive si recherà quanto prima a visitare il Basso Egitto, dopo di che ritornerà al Cairo ai primi di settembre.

Collisione e naufragio. PLYMOUTH 27. Il piroscafo *German*, che fa i viaggi Havre-Newyork, ebbe una collisione nelle vicinanze della Lanterna di Eddigstone col piroscafo *Wordburn* che si sommerse: si salvarono 18 persone dell' equipaggio.

Misure sanitarie. COSTANTINOPOLI 27. La proposta dell'Italia di convocare a Roma una conferenza per istabilire misure generali di precauzione sanitaria, fu accettata in massima della Porta e da quasi tutte le grandi potenze.

Ladri nelle disgrazie. NAPOLI 27. Ad Ischia fu arrestato un albergatore che aveva un albergo a Casamicciola, prima del terremoto, perchè trovato in possesso di valigie contenenti valori, riconosciuti di proprietà d'individui ch'erano stati alloggiati nel suo albergo.

Incendio d'una zolfara. CATANILSETTA 26. Alcuni operai occupati nelle cave dello zolfo, volendo per avidità di guadagno affrettare l' opera loro, invece di servirsi dei mezzi manuali ordinari, accesero una mina, di nascosto alla direzione. Non l'avessero mai fatto! Le fiamme divamparono in un attimo e la solfara fu tramutata in un vasto incendio. Si deplora la morte di un ragazzo, oltre le ferite più o meno gravi di vari operai. Si attendono altri ragguagli.

Disordini. VIENNA 27. I giornali recano notizie da Budapest, giusta le quali, gli eccessi contro gli ebrei in Zalaegersseg proseguirono ancor più gravi dopo che i tumultuanti furono giovedì rinforzati da contadini armati dei dintorni: il militare fu obbligato ad intervenire perchè anche i tumultuanti erano provveduti di fucili, e d'ambe le parti vi furono morti e feriti. Spaventevoli danni sarebbero stati arrecati alle proprietà private. I contadini di Zalaegersseg e dintorni avrebbero attaccato nuovamente il militare e gli ebrei ed avrebbero ucciso e feriti 20 soldati. Anche in Czurgo e Keszthely sarebbero avvenuti disordini antisemitici. In Grosskanisza ebbero pure luogo assembramenti, che furono disciolti dalla polizia e dai dragoni.

Esposizione d'elettricità. VIENNA 27. L'imperatore si recò iersera a visitare l'Esposizione elettrica salutato da interminabili evviva. Nella camera del telefono l' imperatore udì alcuni pezzi dell' opera *Roberto il Diavolo* come pure del concerto che si dava a Korneuburg esprimendo viva soddisfazione.

— VIENNA 27. L'esperimento generale della ferrovia elettrica ha avuto un esito felicissimo; la ferrovia elettrica ha raggiunto una velocità di trenta chilometri all'ora.

La salma di Chambord. VIENNA 27. La salma del conte di Chambord fu imbalsamata e deposta nella cappella ardente. Il trasporto a Gorizia non potrà aver luogo avanti li 3 Settembre.

Terremoti. ROMA 26. Ieri l'altro a Rocca di Papa v'è stata una scossa di terremoto in senso ondulatorio.

Congresso scientifico. COPENAGHEN 26. Il Congresso degli Americanisti si è sciolto designando Torino a sede della riunione dell' anno venturo.

Canale per la Palestina. COSTANTINOPOLI 26. La porta si oppone agli studi per la costruzione di un canale per la Palestina al golfo Persico.

Porto d' armi proibito. SCUTARI 26. Fu proibito agli abitanti della provincia il porto d' armi. Tutti si sottomisero.

Duello. TORINO 27. Il prefetto Casalis credutosi offeso da una polemica fra la *Gazzetta Piemontese* e la *Gazzetta del Popolo*, mandò i signori Colombini e Frescot a sfidare l'avv. Roux, direttore della *Piemontese*, che accettò la sfida, delegando a rappresentarlo i deputati Villa e Giolitti. I quattro padrini deliberarono non esser luogo a duello. La *Piemontese* pubblica oggi il verbale. Fece pessima impressione che il capo della provincia abbia mandato una sfida senza prima dimettersi. Comentasi severamente questo atto anche perchè lesivo la libertà di stampa.

Brigante ucciso. CATANZARO 26. Ieri a mezzogiorno la forza publica uccise in conflitto il famigerato brigante Ricca in prossimità di San Giovanni in Fiore. Uno squadrigliere della forza pubblica fu ferito. Ricca era un brigante dei più temuti in quelle contrade.

Le donne avvocate. ROMA 27. La *Libertà* e la *Capitale*, discutendo sull' ammissione della signorina Lidia Poët nel Collegio degli avvocati di Torino, sostengono doversi lasciare aperta alle donne la carriera delle professioni liberali.

Gli assassini degli esploratori africani. CAIRO 26. E' imminente il principio del dibattimento contro gli imputati della uccisione dell' esploratore Giulietti e compagni. Il Governo italiano si costituì parte civile; sarà rappresentato dall' avv. Figari-bey.

I danneggiati d'Alessandria. ROMA 27. Tre commercianti italiani in Egitto ottennero già una indennità di sei milioni pei danni dell' anno scorso.

Il *Piccolo* di ieri meriggio contiene tra altro ... eretto in Udine a **Vittorio Emanuele II**

CRONACA LOCALE

Premi alla virtù. Nell' anno in corso avrà luogo la quarta ripartizione delle utilità provenienti dal capitale versato da Antonia Vedova Clivio per premi alla virtù.

I frutti di questa fondazione sono destinati ad essere distribuiti in parti eguali, ogni anno, fra due povere donzelle da marito, laboriose, di puri ed illibati costumi, figlie di oneste famiglie della classe meno agiata, appartenenti al culto cattolico, onde in tal modo procurare alle stesse l'opportunità di sposarsi con onesti artigiani, e perchè ne derivi eccitamento alla vita onesta e laboriosa, e nobile emulazione nel buon costume.

Il concorso è aperto all' aspiro di due doti da fior. 260 l' una, ed il conferimento di questo seguirà solennemente, publicamente nella sala maggiore del Consiglio, addì 14 p. v. Ottobre giorno anniversario della morte della benemerita fondatrice.

Il versamento del danaro seguirà nel giorno stesso dello sposalizio ed il diritto alla dote sarà perento ove il matrimonio non abbia luogo nel termine di un anno a contare dalla data del solenne conferimento.

Le concorrenti dovranno indirizzare al Magistrato Civico Sezione II. alla più lunga sino al 20 del p. v. Settembre le loro domande corredate: *a)* dalla fede di nascita propria e del fidanzato; *b)* da una dichiarazione di Autorità costituita che affermi i lodevoli costumi e l' operosità degli aspiranti; *c)* da qualsiasi altro documento che sia ritenuto il più atto ad appoggiare la domanda, e ad illuminare la coscienza del Consiglio.

Il piano plastico in gesso, della città. Il cons. Giov. Dr. Righetti ha regalato l' ufficio tecnico d'un piano plastico in gesso, da lui eseguito, della città e territorio di Trieste. Il Municipio, porgendo al donatore i più sentiti ringraziamenti, adotta che si contraccambi il dono con una copia della carta alti-planimetrica della città.

Corte d'Assise. Ulteriori cause destinate alla pertrattazione nella prossima sessione:

10 Settembre: *Offesa all'onore mediante la stampa*; accusato Antonio Bencina, presidente cons. Sciolis.

11 detto: *Abuso di potere d'ufficio e contravv. di furto*; accusato Giacomo Colic, presidente cons. Dr. Danelon.

12 detto; *Furto*; accusato Ambrogio Ascoli, presidente cons. Dr. Danelon.

13 detto; *Attentato furto*; accusato Domenico Fazzini, presidente cons. Sciolis.

Sulla abolizione delle mancie. Tra le inserzioni a pagamento che compariscono oggi nel *Piccolo* abbiamo veduto che nella trattoria alla Vittoria in via Arcata, il proprietario ha introdotto l'abolizione della mancia.

Ecco un primo passo. Ma ci interessesebbe di sapere se, contemporaneamente all'abolizione della mancia, il proprietario ha aumentato la mercede ai suoi dipendenti, in modo che possano essere reintegrati del danno e sieno messi in grado di campare onestamente.

Oggetti trovati. Dal sig. E. V. del Giardino in piazza Lipsia; da N. N. un portafoglio trovato in Rena vecchia; dal sig. Carlo Potoschnig una chiave inglese rinvenuta in Largo Promontorio, e dalla signorina C. R. altra chiave.

Questi oggetti furono depositati al nostro ufficio a disposizione di chi li ha smarriti.

Spese approvate. La Delegazione municipale approvò le seguenti spese:

Per restauro ed alzamento del muro di cinta dell' orto parrocchiale di Servola, fiorini 120 — Per restauri della casa di fondazione *Ananian* al N. 770 via S. Antonio, f. 2115. — Per restauri e nuove forniture nella civica scuola reale superiore, nelle civiche scuole popolari di città e campagna e nei civici giardini d' infanzia, f. 4369.74.

Per l' acquisto d' una scala orizzontale con telaio mobile per la Palestra di ginnastica nella scuola Morpurgo f. 38. — Per riparazione d'una delle scale che conducono al bagno publico di S. Andrea fiorini 40. — Per la riproduzione litografica delle tavole del progetto preliminare della conduttura Feistriz-Recca a S. Canziano, f. 296.35.—

---

(127) IL CASTELLO DI DUINO.

— Andate là!... siete la gran chiacchierona — saltò su Berta.

— Sì, me l'hai detto: — Faccian pure, si accorgeranno! Per me, me ne lavo le mani, hai soggiunto.

— Avete detto questo? — domandò serio Lionello, rivolgendosi alla nutrice.

Costei impallidì; previde vicino uno scoppio se il vicario fosse tornato in quel momento, e, secondo il suo solito, spaventandosi e imprecando nuovamente alla garrulità della giovinetta, depose la rocca e il fuso per alzarsi e battersela, ma non le riescì, perchè il giovane le tagliò la strada.

— Dove andate?... Vorreste lasciarci soli?...

— O il signorino! vorrebbe comandare anche lui, adesso... Eh! non c' è male!... abbastanza presto, mi pare.

— Dite almeno su che cosa fondate questi vostri sospetti...

— Ma io... ho detto nulla io; io ne so nulla.. è un' invenzione...

— Un'invenzione?! — esclamò Livia. — Siete una ciarliera voi.

Poi rivolta a Lionello:

— Mi lasci andare, lei, mi lasci andare...

— Di qui non s' esce, madonna. Quando verrà ser Tomaso potrete andarvene.

— Ma questa è una violenza! una violenza in casa d' altri; ci pensi bene!

— Ci ho già pensato; m' abbisogna una spiegazione, e.... me la darete, vivaddio! — gridò quasi Lionello in tuono di comando.

— Misericordia! — urlò la vecchia matrona come ispiritata — guardate che occhi.. che gesti.. misericordia!

— Sta zitta — le disse Livia deponendo il suo cuscino ed alzandosi — E voi, Lionello, quietatevi, lasciate andare, ve ne prego... abbiate pazienza.

— Lo faccio per voi — rispose Lionello — ma si vede chiaro che, se malanni ci avranno ad essere, ci verranno forse da parte sua..! Ha un contegno costei e certo sguardo che non mi piace... non mi è piacciuto sin dal primo momento che ha posto il piede in questa casa.

L' alterco non avrebbe avuto fine sì presto se, a troncarlo d'un tratto, non capitava Ellacher, il quale entrò con le guancie accese, gli occhi torvi e fiammeggianti, le labbra strette per l' ira. Appena entrato, gettò il tôcco sulla tavola e gridò:

— L' ho in mano, perdio! l' ho in mano finalmente il bandolo!

All'apparire di costui, al prorompere di quell' ira più imponente e più tempestosa della loro, Berta, Livia e Lionello ammutolirono. Il vicario, però, sfuriato ch' ebbe quel primo impeto, dal mezzo del salotto a cui era pervenuto, li squadrò in faccia ad uno, ad uno, e fermandosi sopra Lionello:

— Vostro zio — dissegli — era andato a sollecitare delle persone influenti presso quel tristo, ma non ne ha fatto nulla. Si è però compreso chiaro che non sono punto i vostri servigi che varranno a colui, quanto il frastornare le vostre nozze!

— Lo dubitavo — rispose Lionello — benchè non possa comprendere quale interesse ci abbia colui nel rincarare la dose sopra di me, con tante e tante che ne ha sulla coscienza; come in luogo di rabbonirmi e di rimediare ai torti che mi ha fatto, cerchi di farmene di peggiori..

— Colui?! — urlò Ellacher — Vorrà andare sino al fondo; colui vuole l' esterminio dei Burlo!..

— Ah! misera me! esclamò la fanciulla.

— L' esterminio dei Burlo! — ripetè Lionello. E cadde in meditazione.

Pensa, ripensa, rivanga con la velocità del pensiero il suo passatto, e l' imagine di Bianca gli si affaccia torva e minacciosa. Si sovviene che negli ultimi tempi era passata a dimorare con Niclaz Luogar, che avea sino a pochi giorni addietro soggiornato in castello, che avea veduto Livia, e l' avea tormentata col suo sarcasmo con le sue delusioni, che d'un tratto era partita senza lasciar traccia del suo ritiro — Lionello ignorava affatto la misera fine di quell'infelice — che infine Bianca era donna energica e forte, facile alle dolci emozioni dell' amore come alla collera e... alla vendetta! — Chissà — diceva a se stesso — chissà qual legato lasciò ella a Niclaz Luogar, di rappresaglia e di vendetta! Ora comprendo: codesta è opera sua! —

(Continua.)

La Critica della Critica. Abbiamo ricevuto ieri una *brochure* elegante, stampata molto bene e con tipi nitidissimi dalla tipografia Werk.

Lacerata la candida fascia abbiamo veduto con piacere che la *brochure* conteneva la bellissima satira, letta dalla egregia signorina Erminia Bazzocchi nella sala della Minerva, or saranno alcuni mesi.

La egregia concittadina che con tanto amore e tanta passione coltiva gli studi letterari, ha già avuto il plauso di un publico numeroso e della stampa cittadina. Dopo tutto il bene che abbiamo detto nella relazione di quella lettura, nulla ci resta ad aggiungere.

Esprimiamo soltanto il desiderio di salutare quanto prima la valente scrittrice in una prossima prelezione.

Maestre. Sopra proposta della commissione all'istruzione, la maestra sig.a Malavasi-Brosembach fu assegnata alla scuola di Rena Nuova.

Alle due nuove classi nella pia casa dei poveri fu destinata la maestra assistente Revolti, per la sezione femminile e l'assistente straordinaria Lupo, per la sezione maschile.

Incendi. Dalle 6 pom di domenica alle 2 ant. d' ieri, scoppiarono due piccoli incendi, uno a Servola, l'altro in città nella casa N. 5 in via della Sorgente. Questo secondo è un quartiere disabitato, nel quale però rimanevano ancora alcuni vestiti, un orologio ed un pagliariccio... probabilmente appartenuti ad un custode della casa.

Il fuoco si appese al pagliericcio, e salì ad attaccare il pavimento della soffitta. Fu però spento dai vigili dell' appostamento principale dopo un' ora e un quarto di lavoro. Danno insignificante.

Sul luogo comparve il presidente della Commissione agli incendi avv. Goracuchi.

L'incendio a Servola si è sviluppato in un piccolo fenile al N. 352. Se ne diede sollecito avviso ai vigili del V. appostamento, i quali accorsero subito sul luogo designato, col loro treno.

Mentre però s'aspettava il soccorso, trovavasi per caso a Servola il vigile Giovanni Stoca il quale si adoperò sì bene, lavorando e dirigendo la gente del luogo, che riuscì a spegnere l'incendio.

Il danno ascende a circa 200 fiorini. Il fienile non era assicurato.

I nuovi francobolli postali sono già arrivati sulle buste delle lettere da Vienna. Il lavoro è eseguito più dilinulla di speciale. Crediamo che col 1. Ottobre verranno messi in vendita anche a Trieste.

Aggressione. Ierlaltro, verso mezzogiorno, comparirono all' ambulanza chirurgica del civico ospitale certo Antonio Zovetti d' anni 34 da Pordenone abitante in via Rigutti N. 436, conciapelli — e certo Giacomo Bianchetti pure da Pordenone abitante anche in via Rigutti N. 266, facchino. Tutti e due feriti sopra l' occhio destro.

Il fatto era un po' singolare, per cui abbiamo creduto di assumere ulteriori informazioni; ecco come c'informa un nostro *reporter*:

Zovetti, terminato il lavoro, si recò a casa; cambiò i vestiti e si recò all'osteria in via Crosada detta *Bocca storta.* Lì trovò il suo compare Bianchetti col quale discorse a lungo di lavori ed altro. Usciti dall'osteria si recarono in piazza Barriera vecchia alla birraria al *Cervo bruno* e bevvero alcuni bicchieri di birra

Usciti dalla birraria e fatti pochi passi, vennero assaliti da 4 individui sconosciuti che vibrarono prima al Bianchetti una coltellata sopra l'occhio destro, poi una al Zovetti che cadde a terra privo di sensi.

Alle grida d' aiuto dei due aggrediti arrivarono correndo alcune guardie, le quali riuscirono ad arrestare uno degli aggressori mentre gli altri tre fuggirono.

Ora, tanto il Bianchetti che il Zovetti, si trovano in casa a letto e, a quanto pare, dichiarano di non conoscere affatto gli aggressori.

Siccome a Trieste i *reporters* dei giornali non possono avere alcuna informazione rivolgendosi alla Direzione di Polizia, mentre nelle altre città della Monarchia austro-ungarica è la Polizia che informa i giornali dei fatti di publico interesse che succedono, così per sapere se le informazioni del nostro *reporters* siano esatte, non vi è che un mezzo solo:

O la Polizia smentirà il fatto e allora si saprà com'è andata — o non ismentirà nulla e allora vorrà dire che il fatto è vero. Staremo a vedere.

Politeama Rossetti. Considerato che il Lunedì è una sera in cui il publico rifugge dal teatro, il Politeama ieri era abbastanza ben frequentato.

Dei cavalli presentati in libertà, dal direttore Amato — dei salti mortali a cavallo, del Cotrelly, e dei lavori a dorso nudo per Mad.lla Matilde noi non possiamo dirne che bene. — E questo nostro giudizio ci viene confermato dal publico che applaude sempre.

I *clowns*, i ginnasti, gli asini, i giuochi icariani, e gli scherzi comici divertono tutto quel publico che non conosce la musoneria.

Iersera mentre la *celebre*, celebre veramente, *Miss Zaeo* lavorava sul filo metallico, un gancio fermato alla parete che sosteneva il filo ebbe a cadere. — La *miss* ne subì le conseguenze perchè mancandole l'appoggio necessario, cadde nella rete sottoposta. Non si fece alcun male e continuò subito i suoi esercizi; quella donna bella, dal sorriso incantevole, dalle forme giunoniche merita davvero tutta l'ammirazione, tutta la *réclame*. — Il salto del *Plongeur*, in cui si getta dall'alto del lucernario a capo fitto sulla rete, dimostra di quanto coraggio sappia disporre.

Questa sera, terza rappresentazione nella quale prenderanno parte nuovi artisti e nuovi cavalli.

Teatro Filodramatico. E' comparso il manifesto della compagnia del cav. Luigi Monti, che terrà le scene del Filodramatico nei mesi di Settembre ed Ottobre p. v. e vi darà le nuove produzioni che altra volta abbiamo annunciato: *Fedora*, *Luna di miele*, *Cura radicale*, *I Rantzau*, e *Sulla jung-frau*, leggenda poetica di Ulisse Barbieri.

Prima rappresentazione Mercoledì 5 Settembre.

Dall' ospitale. Aurelio Chazelon, d'anni 19 da Trieste, tipografo, abitante in via Leo, riportò, in rissa, una ferita di punta sopra l'osso della guancia sinistra.

Offesa alla M. S. e calunnia. Appolinare Petrignani fu Francesco da Russi provincia di Ravenna, d' anni 39, ammogliato, agente di commercio, fu accusato 1. di avere, nel mese di Settembre a. d. nel negozio di Giuseppe Zanotti, pronunciato delle parole ledenti la Maestà Sovrana; e ciò in presenza di varie persone, tra le quali il lavorante Antonio Vodepivetz; — 2. negli ultimi giorni di Gennaio a. c. nell' occasione che un accattone, fregiato il petto d'una medaglia commemorativa entrava, nel negozio suddetto, di avere pure espresso delle parole offensive per la maestà del capo dello Stato; — 3. di aver deposto presso il giudice istruttore, il giorno 19 Luglio, che il denunciatore Vodepivetz si fosse espresso, nel Settembre a. d., in termini men che rispettosi per la persona dell'Imperatore e ciò che fu provato non essere vero.

I primi due fatti vestono il carattere del crimine di offese alla M. S.; il terzo del crimine di calunnia.

Ieri in suo confronto fu tenuto il dibattimento, a porte chiuse.

Il Petrignani fu assolto pel primo fatto e tenuto invece colpevole degli altri due, e fu condannato ad 8 *mesi* di carcere ed al bando dagli Stati Austro-Ungarici.

Malore improvviso. Alle $10^{1}/_{2}$ ant. d'ieri, accompagnata da una guardia di p. s. si è presentata all'ospedale la vecchia Maria Podgornik, triestina vedova, attendente a casa, abitante in via Lodole, la quale, colta da improvviso malore lungo la via che percorreva, era caduta a terra.

Povere stoviglie! Il fatto narrato ieri sotto questo titolo non è avvenuto nella birreria *all'Armonia*, ma in un altra trattoria di via Arcata.

Sedie in aria. La notte dal 1. al 2 Luglio le guardie di sicurezza Francesco Steiner e Giovanni Riosa si recarono nell'osteria di Maria vedova Ratzmann, in via Rossetti, per arrestare un certo Bresinger. Allorchè entrarono nel locale ed intimarono l'arresto al Bresinger, le persone che si trovavano nell'osteria si alzarono tumultuando, ed al grido di *mola! mola!* brandendo delle sedie si misero in opposizione agli agenti dell'autorità; e primo a distinguersi in tale ostilità si fu certo Giovanni di Antonio Sturm da Trieste, d'anni 21, facchino, il quale, stando all'atto d'accusa, avrebbe con una sedia colpito la guardia Steiner al braccio sinistro. Le guardie sguainarono le sciabole e finirono col far rispettare la legge.

Lo Sturm fu tratto in arresto ed accusato del crimine di publica violenza.

Al dibattimento lo Sturm è negativo. Egli ammette di avere alzato una sedia ma siccome — ei dice — il tafferuglio s'era fatto serio, l'avevo alzata per difendermi dai colpi che piovevano. C'è questo di particolare, che la guardia colpita al braccio, pur avendo veduto dallo Sturm alzare la sedia, non può accertare che sia stato lui a colpirla, poichè delle sedie in aria ce n'erano parecchie.

La Corte lo ritiene colpevole; però ammesse molte mitiganti, limita la condanna a 4 mesi di carcere.

Borsaiuolo. Il giovanotto Giovanni R... d' anni 18, fu colto da una guardia di p. s. ieri al Ponterosso mentre rovistava nelle tasche d' una cuoca, cercando forse un portamonete provvisto di qualche fiorinetto, o nella peggior ipotesi, un fazzoletto.

Naturalmente fu agguantato prima che consumasse il furto, e condotto in Polizia.

Strappo... d'orologio. Al facchino Luigi R. che andava per Città vecchia nella notte d' ieri, il marinaio senza imbarco Giuseppe D... da Fiume, strappò dal taschino del panciotto l' orologio di metallo; poi si diede alla fuga.

All'allarme destato dal R... accorse una guardia che, inseguito il ladro, lo arrestò. L' orologio venne subito riconsegnato al derubato.

Ogni giorno una. Pensiero originale d' uno scrittore arabo:

— L' avaro non ha il cuor d'oro: Allah non glie lo ha dato per paura che se lo rubasse colle proprie mani.

SPETTACOLI.

Politeama Rossetti: ore 8. Comp. equestre Amato

Borsa del 27 Agosto. Tendenza fiacca in apertura sopra nuovi disordini in Ungheria. Poi migliorò, da 293 a $294^{1}/_{4}$, chiusa ferma 294.40, Rendite 78.42 a 88.35 — Anche per l'Italiana tendenza un poco migliore, fattosi $89^{3}/_{8}$ a $89^{1}/_{2}$. Si conosce in chiusa di Borsa l'apertura di Parigi 108 40, 358 e 736 — Chiusa manca. Da Berlino in chiusa tendenza ferma. Credit invariato 505.50.

Listino Napoleoni 9.49 a $9.50^{1}/_{2}$. Zecchini 5.62 a 5.64. Londra 119.50 a 120.15. Francia 47.20 a 47.35. Italia 47.30 a 47.45. Banconote italiane 47.35 a 47.45. Banconote germ. 58.35 a 58.45. Rendita austriaca in carta 78.40 a 78.50. Rendita ungherese 4% 88.25 a 88.40. Credit 294 a 295. Rendita italiana $89^{3}/_{8}$.

A. Rocco Edit. e Red. resp. — Tip. Amati.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Fu smarrito un medaglione d'oro con sopra forma di scudo, contenente un ritratto di giovane signora con capelli. L' onesto trovatore è pregato portarlo Corso 23 III piano dove verrà generosamente ricompensato. (554)

Smarrito braccialetto d'oro. Generosa mancia chi lo porta Via Poste 20 porta 9. (547)

Smarrito ieri un cane di barca bianco che risponde al nome di „Lampo" Portarlo verso ricompensa, alla caserma di Marina Campo Marzio. (597)

Fu smarrito Sabato sera un fermaglio a maglia con una stella rossa, dalla via Carintia alla via Nuova. L'onesto trovatore che lo porterà al Piccolo riceverà una generosa mancia. (548)

Repetatur Dopo la pubblicazione fatta nel Cittadino d. 3 e Piccolo d. 21 andante i 4 Signori che recaronsi in carrozza alla Barriera di Cologna, restituirono, l'incerata e 60 soldi, che dopo 26 giorni venne restituita tutta rotta mentre fu consegnata in ottimo stato. Credo che esigo f. 3.50 (meno soldi 60 ricevuti) per spese incontrate nel chieder l'oggetto imprestato sulla garantita parola dei Signori. Non ricevendo l'importo si faranno passi giudiziari protestando spese e danno. G. K. (548)

D' affittare una stanza con entrata sulle scale, in Piazza della Borsa dirimpetto il palazzo modello. D'insinuarsi presso il negozio manifatture di Bart. Castro Via Malcanton. (552)

Aldo mio! Non vedo il momento di vederti. Un bacio dalla tutta tua N B.

D'affittare una camera vuota con o senza uso di cucina Via Muda vecchia 3 III. p. (555)

D'affittare quattro stanze ammobigliate in piazza negozianti N. 1 III piano. (342)

L'INEVITABILE in vendita in tutti i postini a soldi 6, contiene 4 pagine illustrate sui seguenti argomenti: **Ospiti che non pagano l'affitto - Quadretti d'attualità - 24 Agosto - Un viaggio di nozze.**

Questo numero dell'Inevitabile ha anche il testo illustra o e contiene: **Remember** con 8 pupazzetti **Così Così — Allegrie del giorno — Studi letterari — Storia senza parole** con 5 schizzi **Telegrammi Caffè alla glace.**

IL TAPPEZZIERE
FRANCESCO NERI
fu trasportato in **VIA NUOVA N. 23.** Eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi discretissimi. (551)

QUINDICI GIORNI SOLTANTO
GRANDE STRALCIO
di tutti i **MOBILI** esistenti in
VIA BECCHERIE N. 8
vis-à-vis la piazzetta delle Scuole Israelitiche
Buonegrazie f. 1, Pagliericci elastici f. 7, Divani f. 15, come pure una forte partita **Chiffonier, Armadi, Sedie** di legno curvato ed
Altri Mobili
QUINDICI GIORNI SOLTANTO

LA FONDERIA DI
Vincenzo Osvaldella
venne trasportata in (38)
VIA MEDIA Num. 137 T.

IL NEGOZIO COLONIALI di
ANT.° COLAUTTI & C.°
angolo Via Nuova e S. Lazzaro si è traslocato in **Via S. Lazzaro e Via delle Torri** Angolo Palazzo Diana. (56)

TRATTORIA alla VITTORIA
Via Arcata N. 8.
BIRRA DI MARZO della rinomata fabbrica di Schwechat a soldi **7 soldi** il bicchiere Bottiglie a soldi 18.
Vino d'ISTRIA a soldi 36; **bianco** a soldi 40; nero **Terrano** a soldi 44 il litro. — **Misch Masch** a soldi 8 il bicchiere. — Pranzi a soldi 20. — Cucina eccellente. **I signori avventori sono dispensati dalla mancia al cameriere.** Il conduttore **LUIGI UKMAR.**

The Singer Manufacturing e C.o
NOVA-YORK.
PER SOLO (35)
UN FIORINO
alla settimana si può ricevere una **Macchina da cucire „Singer originale"** senza aumento di prezzo. Garanzia per 5 anni. Lezioni a domicilio *gratis*.
The Singer Manufacturing & C.o
CORSO, Palazzo Modello.
Aghi per macchina „Singer" 3 s. l'uno, 30 la doz.

RESTAURANT SCHREINER
VIA TORRENTE
Essendo arrivato nuovamente da Alessandria il Grandioso **ORGANO** Armonium
upplente un intiera orchestra che l'anno corso incontrò tanto il favore del P. T. Pubblico si darà in questo Restaurant ogni sera un
CONCERTO MUSICALE
con ingresso libero.
Ottima Birra d' Espertazione **"Schreiner di Graz,"** scelti vini, ottima cucina. *Il Condutore*
(60) **Luciano Mencato**

D.r GENTILOMO
OCULISTA
Barriera vecchia N 3 piano II
Ordina dalle 3–5.
Per i poveri gratuitamente/ dalle 4–5.

SONNI TRANQUILLI. Coni zanzaricidi perfezionati. Bruciando con un zolfanello la sommità del cono, si distruggono in qualsiasi camera d' abitazione le *zanzare e i papataci*, procurando sonni tranquilli senza temere nocumento veruno per la (5) salute. Deposito Farmacia ROCCA.

IN VIA GELSI N. 1278
fu aperto un Magazzino di
CARBONE E LEGNA
a prezzi vantaggiosi
Si garantisce la qualità e l'esattezza del **peso** e della **misura.** — Commissioni verranno prontamente eseguite.
Il proprietario **Gioachino Piccinin,** già lavorante di Pietro Buttus (Androna Macello vecchio) si raccomanda caldamente a tutti i suoi conoscenti. (550)

Si domandi il genuino **coroborante**
VLAHOV (36)
Rimedio efficace **anti-cholerico.**
Genuino presso i primari Liquoristi.

OCCASIONE FAVOREVOLE
Lavori di tappezziere a buon mercato.
Viene assunto qualunque lavoro di tappezziere per Famiglie, Alberghi, Caffè, Stabilimenti, riparazioni di Mobiglie usate, tanto per commissione che a domicilio, per Trieste e fuori. Recapito presso il postino tabacchi nuovo Caffè del Lloyd (553)

Volete mantenervi i denti sani e belli e l'alito soave **FATE USO** della
polvere e dell'Elisir dentifricio
di **P. PRENDINI** farmacista in **TRIESTE**
Questi due preparati, risultato di una lunga pratica ed esperienza, sono il soli che coscienziosamente vengono raccomandati dai più distinti medici. *La prima* pulisce i denti senza corrodere lo smalto. *Il secondo* preserva i denti dalle carie e mantiene sempre l' alito soave. NB. Guardarsi dalle imitazioni quasi sempre dannose, esigere il nome del Preparatore *Prendini*. Si vendono in Trieste alla Farmacia Prendini (Palazzo Modello). Una scatola Polvere s. 50 Una fiasca Elisir s. 50. Le ordinazioni per tutta la Monarchia si eseguiscono puntualmente, dietro rivalsa, aggravati dalle spese di Dazio e Spedizione. (50)

Filiale della Banca Union.
s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambiovalute.
a) Accetta versamenti in conto corrente: (12)
Abbuonando l' interesse annuo
per Banconote $3^{3}/_{4}$% con preavviso di 5 giorni
4 % " " 12 "
$4^{1}/_{4}$% a quattro mesi fisso.
per Napoleoni $3^{1}/_{4}$% con preavviso di 20 giorni
$3^{1}/_{2}$% " " 40 "
$3^{3}/_{4}$% " " 3 mesi
4 % " " 6 "
IN BANCO GIRO abbuonando il 3% interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f 20,000 a vista verso chèques importi maggiori preavviso avanti la Borsa. Conferma dei versamenti in apposito libretto.
Conteggia per tutti i versamenti fatti a qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.
Assume pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco d'ogni spesa per essi. — b) S'incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise, nonchè dell'incasso d'assegni, cambiali e coupons, verso $^{1}/_{8}$% di provvigione — c) Accorda ai suoi committenti la facoltà di depositare effetti di qualsiasi specie e ne cura gratis l'incasso di coupons alla scadenza.
La Sezione Merci s'incarica dell' acquisto e della vendita di merci in commissione, accorda sovvenzioni ed apre crediti sopra mercanzie ad essa consegnate oppure sopra polizze di carico o Warrants.